



Il problema degli anziani all'isola d'Elba

“Entriamo nell'Anno internazionale degli anziani: per aiutarli occorre, oltre ai farmaci, la qualità della vita”. È questo l'occhietto di un articolo di Ignazio Mormino comparso sul **Giornale** del 29 dicembre. L'autore parla delle conquiste della medicina moderna che “sono all'origine della crescente longevità degli italiani”... tanto che “nel 2030 gli ultrasessantacinquenni saranno non più il 15 per cento ma il 35 per cento della popolazione”. “Ogni anno - prosegue l'articolo - nei laboratori di tutto il mondo, trentamila miliardi di lire vengono investiti nella ricerca, non solo per produrre farmaci salvavita, ma anche per aiutare l'uomo a vivere meglio”. Opportunamente quindi si legge nell'occhietto che per aiutare gli anziani non bastano le medicine, ma bisogna pensare anche ad offrir loro una migliore “qualità della vita”, e cioè una vita serena, senza preoccupazioni, vivendo possibilmente nell'ambiente familiare, oppure in un centro per anziani, dove incontrarsi con gli altri e trascorrere il tempo distraendosi.

buona disposizione del dott. Mario Foresi (parente ed esecutore testamentario di Cacciò) il quale si è adoperato per la creazione di una sede della Fondazione che prende il nome dal munifico donatore, presso la quale gli anziani vengono assistiti e percepiscono un assegno mensile ad integrazione della modesta pensione che ricevono dallo Stato. Pensiamo a quale assistenza avevano gli anziani prima che diventasse operante la Fondazione Cacciò, che assiste oggi circa 130 persone, di cui una novantina soltanto a Portoferraio; infatti l'assistenza non è limitata al capoluogo, ma si estende anche agli altri comuni elbani, alle cui amministrazioni sono stati elargiti contributi una tantum destinati a particolari necessità, come alla ristrutturazione del vecchio asilo “Pietro Traditi” a Portoferraio. L'assistenza non consiste esclusivamente nella concessione dei sussidi mensili che comportano una spesa che si aggira sui 30/35 milioni, ma anche nell'assistenza diretta nell'ambulatorio situato presso la chiesa del SS. Sacramento, che dopo il recente acquisto di un elettrocardiografo ha ampliato la gamma dei controlli che periodicamente vengono eseguiti agli assistiti. Il pacco dono natalizio distribuito durante le feste, ha portato un po' di gioia a chi non si sente più

del tutto dimenticato. Sappiamo che il dott. Foresi sta ora interessando per dotare gli anziani più a rischio di un telesoccorso, un apparecchio che in caso di necessità offre al portatore la possibilità di chiedere immediatamente aiuto. Esiste poi a Portoferraio l'asilo “Pietro Traditi”, in grado di ospitare una ventina di anziani non tutti autosufficienti assistiti gratuitamente o mediante una modesta retta mensile integrata talvolta dal Comune. Anche a Marciana c'è un'altra istituzione riservata alle donne, la Casa d'accoglienza Santa Caterina, che ospita attualmente 16 assistite. Ma tutto questo non basta: se il '93 è l'anno internazionale degli anziani, occorre fare qualcosa di più rispetto a quanto si è fatto finora, specialmente negli altri comuni elbani. I pensionati sono per lo più gente che ha trascorso la vita sul mare o nell'attività mineraria che stanno seduti sui muretti o sulle panchine dei giardini pubblici a rivangare i ricordi del passato o a parlare delle trattenute operate sulle pensioni dal governo Amato, senza un luogo dove potersi riunire, parlare dei loro problemi, guardare la TV., fare una partita a carte. Qualcuno è costretto ad allontanarsi dall'Elba per essere ricoverato nella casa di riposo del continente. Eppure il problema degli

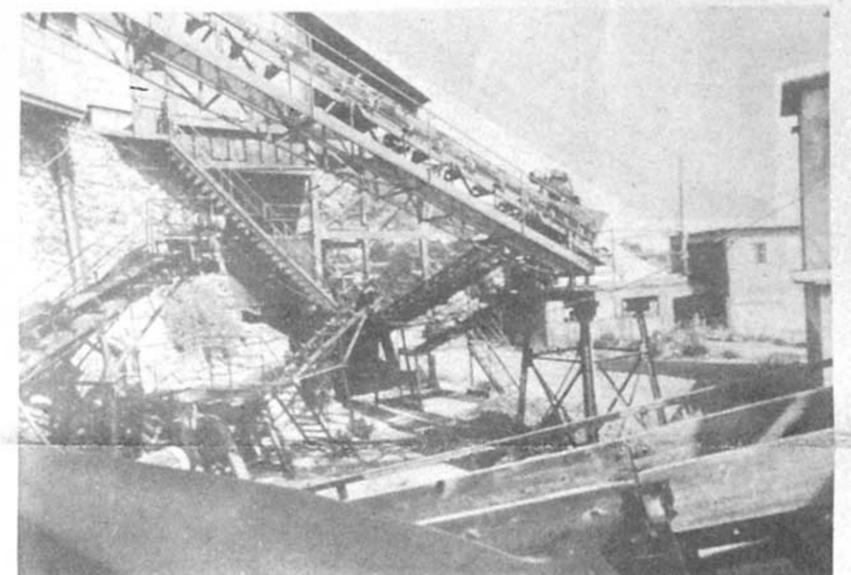
anziani interessa tutti i comuni dell'Elba; non potrebbero l'USL o la Comunità Montana porre all'ordine del giorno il problema e cercare di attuare a Portoferraio un consorzio per realizzare una casa di riposo in grado di accogliere anche gli anziani provenienti dagli altri comuni? Ma il problema riguarda anche la “qualità della vita”, che consiste per molti pensionati nel poter dimostrare di essere ancora utili alla società, di non essere completamente tagliati fuori da ogni attività. Encomiabile l'iniziativa di alcuni insegnanti della Scuola Media di utilizzare i pensionati per la sorveglianza all'ingresso della scuola. Un'iniziativa che potrebbe essere utile anche agli altri istituti cittadini, dalle elementari alle scuole secondarie. Ma in quanti altri luoghi potrebbe essere utile la presenza di una persona anziana; basterebbe un incarico ufficiale con un segno di distinzione e con compiti di sorveglianza e di informazione, in tutti i luoghi dove c'è affollamento, ai mercati e supermercati, ai giardini pubblici, ai campi sportivi, ai porti durante la stagione turistica, per dare agli anziani la possibilità di essere ancora utili a qualcosa, per non lasciare in essi la sensazione di essere “ghettizzati” e di sentirsi estranei in un paese dove hanno trascorso la vita dando gran parte di sé stessi.

Incontro fra amministratori per il parco minerario

Per un parco che non s'ha da fare, una discussione che dura da anni. L'ultima, in ordine di tempo, si è svolta la scorsa settimana, presso la Casa Valdese di Rio Marina. Erano intervenuti il dottor Marinari, in rappresentanza del vicepresidente della giunta regionale Giannarelli, il vicepresidente della Provincia di Livorno Frontera, l'onorevole Biricotti, presidente del parco minerario dell'Isola d'Elba, l'ingegner Lombardi amministratore delegato dell'Ilva. I sindaci di Rio nell'Elba Franchini, di

cessionaria Ilva e il Demanio. La prima non intende cedere le aree che ha sfruttato fino agli anni settanta e ripassarle allo Stato. Ce le ha ancora il privato (che forse si è dimenticato in che modo gli sono pervenute), il quale ragiona da privato. Fa capire, cioè, che vuole giocare la partita con astuzia, per ricavarci un “affare”. Il secondo aspetta (la fretta non è una virtù da riconoscergli) di entrare in possesso della superficie mineraria. E ha pazienza o almeno non ha intenzione di forzare i tem-

Parco minerario stavano per scoccare gli anni Ottanta e la chiusura dell'ultimo baluardo industriale all'Elba era fin troppo evidente. Per non cessare un'attività millenaria dall'oggi al domani e per evitare il prepensionamento e la cassa integrazione a tutti i minatori, venne elaborato un pacchetto di proposte che dovevano costituire il serbatoio per l'esuberato di manodopera. Fra le idee gettate allo sbaraglio, anche, appunto, quella del parco. E mai gestazione di un'idea è



Rio Albano - La laveria delle terre, una delle più importanti strutture di archeologia industriale che verrà a far parte del costituendo parco minerario

Rio Marina Diversi, di Capoliveri Barbetti e poi le organizzazioni sindacali e di categoria. Bisognava fare il punto della situazione. O meglio, si trattava di capire il motivo per cui, costituito almeno sulla carta il parco minerario con il suo organigramma, il progetto non riesce ancora a decollare. La risposta l'ha data lo stesso ingegner Lombardi che, pur trattenendosi per poco tempo alla tavola rotonda di Rio Marina, ha colpito il “cuore” del problema. “L'Ilva non intende fare dell'assistenzialismo”. Così ha parlato l'amministratore delegato. Nessuna concessione, ma profitto. Soprattutto in questo periodo in cui la congiuntura nel settore estrattivo è assai pesante da sopportare. E allora si capisce il contenzioso che vede per protagonista la stessa società con-

pi in un momento in cui il credo politico è la “privatizzazione”. Ed ecco che fa capolino il business. Se è decaduta per questo versante dell'Isola la vocazione al trattamento del minerale ferroso, l'Ilva ha intuito che in fondo in fondo si tratta sempre di Elba e l'Elba è conosciuta in tutta Europa per il suo forte richiamo turistico. La tentazione ad inventare un altro abito per le grandi costruzioni e gli edifici che insistono sulle spiagge, per esempio, di Capo Pero deve essere molto forte. E il parco? Potrebbe entrare nella logica del terziario, ma sfrutta, così come è impostato, la porta di servizio. Appunto quella dell'assistenzialismo, mentre il piano imporrebbe un manager. O una figura imprenditoriale. La prima volta che si è sentito parlare dell'ormai famoso

stata così lunga, sofferta come questa. Tant'è che si è arrivati all'incontro della Casa Valdese con un cammino alle spalle che è costato solo parole, senza stringere tra le mani niente di concreto. E si che, da queste parti, un comparto che è fra i più grandi del genere in Europa destinato a parco costituirebbe davvero un toccasana per l'economia dei due maggiori comuni con alle spalle una tradizione mineraria. Come si è conclusa la tavola rotonda riese? Con un appello a serrare le file perché marciando uniti, enti locali e provinciali, organizzazioni sindacali e di categoria possano trovare una soluzione al contenzioso fra Ilva e Demanio. Come dire altro tempo, per uno spazio che ha perso la propria fisionomia e identità, e se ne vuole creare un'altra. Inedita.

L. C.

“COMUNE UNICO”

Facendo nostro l'augurio che l'autore esprime concludendo l'articolo, invitiamo i lettori ad intervenire sull'argomento, auspicando che almeno nel Duemila si metta da parte il secolare campanilismo che divide tra loro gli otto comuni elbani.

Caro direttore

Mi consenta di intervenire per una garbata precisazione in merito alla questione “comune unico” che ha trovato spazio, e me ne rallegro, sulle colonne del Suo giornale. Leggo infatti in un articolo siglato dall'amico Luigi Cignoni che “...la proposta è “nata” all'interno della sezione della segreteria del PSI di Portoferraio...”. Non è mia intenzione rivendicare primogeniture di sorta, in politica non esiste l'ufficio brevetti e l'importante è che le idee giuste facciano strada, non glorificare chi le esterna per primo. Anche perché se proprio volessimo scoprire chi (guarda caso proprio sul Suo giornale) del comune unico parlò per primo, fu proprio Primo, nel senso dell'On. Lucchesi padre. Ma correva anni diversi e per completezza dell'informazione le sinistre accolsero la proposta tutt'altro che bene.

Che Luigi non sia a conoscenza di questo episodio lontano, in fondo un articolo è cosa veniale, un po' meno comprensibile che si dimentichi, da quell'attento cronista che è, la prima festa del PDS di due anni fa dedicata per intero proprio a questa proposta, così come non può ricordare che nella loro conferenza d'organizzazione dello scorso anno i pidissini fecero della questione “comune unico” uno dei cardini del loro programma: ricordo che coniamo in quella occasione per sintetizzare le nostre ottime intenzioni, un'orrenda parola d'ordine, la “semplificazione istituzionale”, di cui tra l'altro credo di portare personalmente colpa. Ma mi ricordo anche di autorevoli interventi molto precedenti, di Giuseppe Massimo Battaglini ad esempio, ma anche di Umberto Gentini e di altri ancora. Mi pare ovvio a questo punto dire che condivido gran parte dell'analisi dei compagni del PSI, e proprio perché considero quella che hanno posto non una delle questioni ma “la questione” dei prossimi anni all'Isola, vorrei porre l'attenzione dei lettori su di un'altra riflessione, e riportare il tutto al molto di nuovo che c'è nella nostra società.

Forse a questo punto non è il caso che i Partiti (compreso il mio) mettano troppo il proprio cappello a questa proposta. Mi spiego: se è giusto che le forze politiche elaborino, si pronuncino e orientino, che i gruppi consiliari nei singoli comuni prendano posizione, è altrettanto giusto che si dia spazio di crescita ad un movimento autonomo, della gente, che può, parlando di queste cose, riavvicinarsi alla politica, quella seria, pulita e con la P mauscola di cui i partiti debbono essere importante ma non unica componente. Sono ancora sotto l'impressione positiva di quanto è accaduto a Marciana Marina, dove si sono invertite le parti non solo perché per la prima volta governa la sinistra, ma perché ha vinto una lista, nata tra i cittadini comuni, che ha chiesto e ottenuto l'appoggio dei partiti di sinistra. Dobbiamo sperare che qualcosa del genere accada anche sul fronte del comune unico, tra l'altro, che la discussione potrebbe dividere trasversalmente e forse salutarmente, oltre che la società isolana, tutte le forze politiche, anche quelle di sinistra. Si tratta di far crescere la coscienza dei cittadini su questo problema. Per questo, prima di chiedere un sì o un no, bi-

sogna aver chiaro il come, cioè impegnare le migliori intelligenze di partito e non in un progetto di riunificazione credibile, cogliere le possibilità offerte dalle normative che già esistono, come la 142 che incentiva, anche economicamente, la fusione dei comuni, decidere con le diverse comunità quali funzioni andranno al comune unico, quali resteranno ai diversi municipi, come far fronte ai problemi derivanti dalle unificazioni dei servizi, i tempi e i piani attraverso i quali, per dirne solo una, comporre la jungla degli strumenti urbanistici elbani.

SERGIO ROSSI
 Continua in seconda pagina

Ringraziamo quanti ci hanno fatto avere l'abbonamento per il 1993. Ricordiamo a quanti si accingono a fare altrettanto che l'importo è L. 30.000 per l'Italia e L. 38.000 per l'Estero. Per via aerea l'importo è L. 54.000 per gli Stati Uniti e le Nazioni Europee e L. 64.000 per l'Australia. Ricordiamo che il nostro numero di conto corrente postale intestato a Leonida Foresi è 13047576.

Attività della Sezione Elbana di Italia Nostra nel 1992

9 gennaio 1992 - Viene denunciato alle autorità competenti il progetto del comune di Marciana di costruire a Pomonte un palazzetto dello sport in zona a chiara vocazione agricola.
 15 gennaio 1992 - Viene diffuso un comunicato stampa per la raccolta di fondi a favore della ricostruzione di un monumento storico della città di Dubrovnik (l'antica Ragusa).
 6 febbraio 1992 - Il Presidente della Sezione dà la propria adesione al Comitato Permanente per la difesa del patrimonio ambientale e per uno sviluppo compatibile.
 12 febbraio 1992 - L'avv. Chiarelli viene convocato dal

TAR della Toscana per perorare il ricorso delle Associazioni ecologiche contro la concessione del comune di Capoliveri di costruire un ristorante nella zona dunale di Lacona.
 12 febbraio 1992 - Il Vice Prefetto dell'Elba viene informato sullo scarso funzionamento del depuratore del Grigolo.
 14 febbraio 1992 - Il Vice prefetto risponde di aver interessato in proposito il Presidente della Comunità Montana.
 14 febbraio 1992 - Il Presidente della Sezione partecipa ad un incontro col Sindaco di Rio Elba per un sopralluogo nella zona dove dovrebbe sorgere la fabbrica della Menarini.

14 febbraio 1992 - Il Procuratore della Repubblica di Livorno viene informato in merito a lavori edilizi in atto nel comune di Rio Elba.
 24 febbraio 1992 - Il Presidente Naz. di Italia Nostra, Alessandro Merli, invia telefax ai Direttori Generali del Ministero dell'Ambiente per appoggiare la richiesta della Comunità Montana di inviare un proprio rappresentante alla riunione del Consiglio Regionale del 26 febbraio per la Menarini.
 25 febbraio 1992 - Telefax al Presidente della Provincia perché nella riunione del 26
 Continua in seconda pagina

"Comune unico"

Non sono queste cose liquidabili sbrigativamente: voglio ricordare che su quest'Isola si parlano almeno tre diversi dialetti, che non sarà molto facile vincere le differenze, le paure di chi (sbagliando) penserà di essere espropriato di qualcosa. Ricordo a tal proposito le rivolte delle frazioni i cui abitanti si sentivano declassati perché si chiudeva la scuola elementare, anche se era un abominio didattico mandare i bambini in una pluriclasse: non è accaduto ieri ma d'ora.

dossalmente perché il problema urge non vorrei andare ad un referendum che sarebbe gravissimo perdere. È urgente invece, ripeto, lavorare per affrettare la maturazione della coscienza della gente e parlo in particolare della gente comune, perché ad esempio, convincere gli imprenditori dei vantaggi di un comune unico è quasi tempo perso: se ne sono già accorti da soli che il frazionamento amministrativo genera inefficienza e quindi danni economici. Bisogna lavorare con il popolo isolano puntando tra l'altro

al comune unico come elemento di moralizzazione, non tanto perché si manderebbe in congedo l'esercito degli amministratori elbani, che ha in sé qualche Armata Brancaleone, ma perché si diraderebbero i punti di potenziale clientela e quindi di disuguaglianza, tagliando l'erba sotto i piedi ai mariuoli ed ai furbacchioni. E molte cose vorrei dire, Signor Direttore, ma mi accorgo che la passione ha potuto più del mestiere e sono andato terribilmente lungo. Faccio ammedia ma spero proprio che altri, su questo argomento, tornino a rubarLe spazio.

Dalla prima pagina

Attività della Sezione Elbana di Italia Nostra

febbraio suggerisce il congelamento della decisione definitiva, per la Menarini, in attesa della relazione della Commissione Tecnica.

25 febbraio 1992 - Il Presidente Nazionale Alessandro Merli con un telefax al Presidente del Consiglio Regionale esprime la contrarietà di Italia Nostra, all'insediamento della Menarini all'Elba.

25 febbraio 1992 - Viene diffuso alla stampa locale un documento redatto dalla Commissione di Italia Nostra per le Isole Minori, in cui sono esposti i motivi della contrarietà dell'Associazione alla fabbrica della Menarini.

2 marzo 1992 - Telefax al Presidente Naz. Alessandro Merli per sollecitare il suo intervento presso i Ministri dell'Ambiente e del Turismo contro la delibera del Consiglio Regionale favorevole all'insediamento della Menarini all'Elba.

3 marzo 1992 - La Sezione Elbana viene informata che il Presidente Merli ha inviato un telefax contrario al progetto Menarini, ai due Ministri Ruffolo e Tognoli.

18 marzo 1992 - In seguito all'Ordinanza della Capitaneria di Porto, si chiede al Comandante di estendere a tutto l'anno e alle intere 24 ore del giorno il divieto di accesso alle spiagge, di transito e di sosta dei cicli, motocicli e altri autoveicoli e l'abbandono dei rifiuti.

21 marzo 1992 - Il Presidente della Sezione viene convocato al Commissariato di Pubblica Sicurezza per fornire informazioni sugli abusi edilizi, in seguito alla denuncia del 14.2.92 al Procuratore della Repubblica di Livorno.

22 aprile 1992 - Viene avanzata alla sede Centrale la richiesta di un contributo per la partecipazione del giovane elbano Giacomo Montauti al progetto Yucatan.

29 aprile 1992 - Il Tirreno pubblica la notizia che il TAR della Toscana ha accolto il ricorso dell'associazione ecologica elbana contro la costruzione di un ristorante nella zona dunale di Lacona.

Nel mese di Maggio il Bollettino di Italia Nostra pubblica nella rubrica "Dalle Sezioni" una nota sul "Pericolo sventato" della Menarini all'Elba. Nello stesso fascicolo il dott. Alberto Riparbelli, a corredo del suo articolo sui "Piani urbanistici rivieraschi e il confronto tra i porti antichi e nuovi", pubblica la riproduzione del quadro di Portoferraio del Terreni e una bella veduta aerea della darsena medicea di Portoferraio.

29 maggio 1992 - Si chiedono informazioni al sindaco di Capoliveri in merito alla pineta distrutta dall'incendio nel 1991 in località Norsi-Felciaio e non più ripiantumata.

8 giugno 1992 - Il Sindaco di Capoliveri risponde che, trattandosi di una zona "ad alta vocazione turistica", l'amministrazione comunale intende destinare a posteggio la zona in oggetto.

18 giugno 1992 - Viene comunicata alle autorità competenti

l'intenzione dell'amministrazione comunale di Capoliveri.

6 luglio 1992 - Il prof. Maurizio Adriani, Presidente del Consiglio Regionale Toscano di Italia Nostra, viene informato sulla critica situazione ambientale dell'Isola d'Elba, dove sta dilagando il cemento in seguito alle continue richieste di varianti ai piani regolatori da parte dei Comuni.

8 luglio 1992 - Risponde il Coordinatore Provinciale dott. Pivi del Corpo Forestale dello Stato, in merito all'intenzione del Comune di Capoliveri di destinare a posteggio la zona dell'ex-pineta di Norsi-Felciaio, dicendo di aver "provveduto a riferire i fatti all'Autorità Giudiziaria e ad informare gli Enti competenti".

12 settembre 1992 - Si riferisce alla Soprintendenza di Pisa la risposta del dott. Pivi e si chiede di conoscere le decisioni adottate in merito dall'Autorità Giudiziaria.

28 ottobre 1992 - Si porta a conoscenza delle autorità sanitarie e comunali l'inquinamento di alcuni pozzi causato dalle discariche a perdere in località Schiopparello e si segnala ancora una volta il mancato funzionamento del depuratore del Grigolo.

Risponde in merito il Presidente della Comunità Montana, Galletti, assicurando il suo interessamento.

31 ottobre 1992 - Si dà notizia

Il sindaco di Rio Elba e la tutela ambientale

Mercoledì 13 corrente il "Tirreno" pubblicava un trafiletto: "Tutela ambientale obiettivo di Franchini". La stessa sera - supponiamo dopo aver letto il "Tirreno" - l'emittente locale trasmetteva uno degli esempi più convincenti della salvaguardia dell'ambiente e dei buoni propositi del sindaco Franchini: il complesso a Bagnai dell'impresa Maciotta di Torino: 150 alloggi su tre piani circolari, un alveare umano e in netto contrasto con la tradizionale sobria architettura delle campagne elbane.

Ma quello non è l'unico scontro che ha caratterizzato l'amministrazione Franchini; basta guardare l'altro grave attentato all'integrità del paesaggio nella zona della Ginestra, intorno al distributore di benzina, dove sono sorti a ritmo accelerato centinaia di miniappartamenti.

Se poi andiamo a vedere cosa è successo a Nisporto, dove una cascata di altri miniappartamenti cala giù nella valle dalle pendici del monte (per questo il complesso ha preso il nome di "Cala Rossa"), e se pensiamo alle altre colate di cemento previste per Nisporto, ci domandiamo con quale coraggio il sindaco Franchini parla di "tutela ambientale".

Evidentemente anche lui sembra che abbia capito che è venuto il momento di finirla con

le continue varianti del piano regolatore per dare concessioni ai grossi complessi che deturpano l'ambiente e favoriscono la speculazione delle società immobiliari del Continente, dando un apporto limitato - e comunque non adeguato al danno che producono - all'economia elbana.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopallex
Tel. 915135 - Portoferraio

IMMOBILIARE MERIDA
Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. e Fax. 0565/915005

Portoferraio Centro storico vendesi prestigioso monolocale con mansarda. Nuova costruzione. L. 210.000.000
Portoferraio Centro storico vendesi appartamento di mq. 75. L. 170.000.000

Rio Elba Centro storico vendesi mono-bilocali di nuova costruzione con vista mare. **Prezzi interessanti**
Cercasi terreni, rustici, appartamenti, ville, attività commerciali in vendita da poter offrire alla nostra clientela. Disponiamo di ville prestigiose, progetti approvati e strutture alberghiere.

Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

Dai paesi elbani

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini Rota

Presepio vivente e tradizioni natalizie

Si sono concluse le festività natalizie durante le quali il paese si presentava in una incantata atmosfera, con l'artistica illuminazione nella piazza centrale, le vie adiacenti e, in particolare, davanti alla chiesa parrocchiale, che nelle più importanti celebrazioni eucaristiche ha visto una folta affluenza di fedeli.

Moltissime le persone venute dal continente, per gustare, lontani dal frastuono delle grandi città, la pace e la fede nelle antiche tradizioni. La vigilia dell'Epifania, si è potuto ascoltare per le vie del paese il canto popolare che un gruppo di cantori, organizzato dal Circolo Culturale Zambelli ha rievocato, soffermandosi ogni tanto per cantare in tono solenne e cadenzato "....SANTA NOVA noi vi diamo che è nato il Re del Mondo...ecc... Egli è nato a Betlemme...in Città della Giudea... in quel di Gerusalemme, sopra il fien dove giacea... Dopo un motivetto musicale eseguito da alcuni bravi suonatori. Il canto terminava col "Saluteremo il padron di casa con la nobil compagnia, vi auguriamo buona Befana... ritorneremo quest'altra anno! Qualche porta si apriva per offrire un rinfresco. A cura

dell'Amministrazione Comunale ad ogni porta dove erano bambini è stata posta una calza piena di dolci. Il giorno 6, la solenne Messa delle 11 è stata allietata dalla locale Corale, accompagnata all'organo dalla brava Gloria Squarci. Nel pomeriggio nella stessa chiesa, ha avuto luogo una graziosa rappresentazione del Presepio vivente, eseguita dagli scolari delle scuole Materne Elementari e Medie. Brave le catechiste che hanno insegnato loro i dialoghi, le giovani mamme nel preparare i costumi dell'epoca, per i pastori, gli angioletti e per i tre Re Magi. Tutto si è svolto nel vasto Presbiterio, dove era stato preparato l'angolo dell'Annunciazione, e quello della Grotta. Tutto è terminato col coro dei ragazzi molto applauditi, poi tutti sono stati invitati nel salone delle riunioni dove l'infaticabile parroco don Corona, aveva fatto preparare un rinfresco. Moltissima la partecipazione, anche dei vari papà orgogliosi di vedere i loro figli così bravi in questa sacra rappresentazione, dove non sono mancate nemmeno le bandierine di ogni parte del Mondo annuncianti la pace fra gli uomini d'ogni paese.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Il dott. De Fusco sindaco

Con 13 voti a favore, dodici della maggioranza, più quello del rappresentante della Lega Nord, Stefano Vai, il dott. Alberto De Fusco è stato eletto sindaco di Marciana Marina. Identica la votazione per la nomina della giunta composta da Domenico Balestrini, Edmo Peppoloni, Luciano Puppo e Luciano Giorni. Nel corso della seduta tutti i consiglieri hanno avuto espressioni di ringraziamento e di stima verso il vice prefetto dott. Matteo Borgosano, per il positivo apporto amministrativo che ha saputo dare al Comune nei sei mesi di reggenza, come Commissario Prefettizio.

I rappresentanti DC (Bisso e Lupi) rimasti soltanto in due per la decisione del consiglio comunale di dichiarare ineleggibile l'ex sindaco Berti, dopo il ringraziamento al dott. Borgosano, hanno abbandonato l'aula.

Il nuovo parroco

A Don Luciano Polastri, titolare della parrocchia di Procchio, è stata affidata anche la parrocchia di Marciana Marina. Lo ha annunciato il vescovo della diocesi mons. Angelo Comastri durante la cerimonia che ha avuto luogo Domenica 3 Gennaio, nella Chiesa di Santa Caterina. Durante lo stesso rito religioso il vescovo ha insignito don Livio Zeni, parroco di Marciana Marina in pensione, del titolo di Monsignore.

Dott. Maria Grazia Battaglini AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel. 0565/930040

ANNUNCI ECONOMICI

Trentaduenne con esperienza, massima serietà, offresi per compagnia, ore notturne o part-time. Telefonare al 915087 ore pasti e chiedere di Daniela.

Affittasi tre vani con ingresso e servizi ad uso studio professionale, preferibilmente ambulatorio medico; palazzina indipendente, su due piani, località Carpani - Portoferraio. Tel. (ore serali) 055/2344592.

Vendesi terreno panoramico con strada, uliveto e manufatto. Telefonare 055/373225.

Beneficenza

Continuando una generosa tradizione, N.N. da Procchio ci ha rimesso lire 200.000 da elargire alla Casa di Riposo Traditi.

In ricordo di Guido, Marcella e Elda Niccolini ci sono pervenute da Firenze L. 100.000 per la Casa di riposo.

Da Milano la famiglia Frova ci ha inviato L. 200.000 per la Parrocchia di S. Stefano.

In memoria dello zio Ettore Damiani, Maria Teresa Damiani Barbarelli e Letizia Baroni hanno elargito L. 200.000 alla Casa di riposo.

Da Parigi, in memoria di Tina Bandi Damiani il figlio Ivo e la nuora Antonella ci hanno fatto pervenire L. 100.000 per la Parrocchia di Santo Stefano.

In memoria di Corrado Chelucci, le nuore e i nipoti hanno elargito L. 100.000 alla Misericordia e L. 100.000 all'Avis.

I dipendenti della Centrale Turbogas dell'Enel in memoria della madre del collega Bruno Di Biagio hanno inviato L. 80.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In ricordo di Giovanna Ridi nei Parlanti della quale il 1° febbraio ricorre il decimo anniversario della scomparsa, il marito Dino insieme al figlio, la nuora e la nipote ci ha inviato da Savereto L. 50.000 per l'Asilo infantile Tonietti e L. 50.000 per la Parrocchia di Santo Stefano.

MARINA DI CAMPO
Corr. Giuseppe Danesi

Lutto

Nei giorni scorsi all'età di 57 anni è deceduto Ubaldo Dini, commerciante molto noto e stimato. La scomparsa ha destato unanime compianto anche perché l'estinto godeva di larga considerazione per le belle qualità d'animo. Alla moglie signora Franca Furiosi, al figlio Alessandro e a tutti i familiari sentite condoglianze.

Beneficenza

Per la Pubblica Assistenza sono state elargite L. 100.000 da Giuseppe Palmieri in memoria di Mario Giuseppe Battaglini e Antonio Tacchella; L. 100.000 da Caterina Battaglini in memoria di Amleto Retali e L. 200.000 in ricordo di Nanni Paolini, da parte dei familiari.

In memoria del caro amico Gildo Olivari, Giovanni e Rita Bibbio hanno offerto alla Parrocchia di Santo Stefano L. 100.000.

Vittoria, Antonietta e Lorenzo Ferretti con la moglie Eugenia Maria, per ricordare il fratello Mario, recentemente scomparso, hanno elargito L. 500.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti, L. 250.000 alla Misericordia e L. 250.000 al SS. Sacramento.

Elbano Rossignoli in memoria dei suoi defunti ha elargito L. 50.000 alla Misericordia.

In ricordo dei suoi defunti Leda Rossignoli ha offerto L. 50.000 per i restauri del Duomo e L. 50.000 per i donatori di sangue Fratres.

Da Genova Alfredo e Tina Casali in memoria del cognato Costantino Mazzetti ci hanno inviato L. 110.000 per l'asilo infantile Tonietti.

A.G. ha elargito L. 20.000 alla Casa di Riposo.

In memoria di Ulisse Nuti, Giuliano e Maria Meo hanno offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

La famiglia Bonelli in memoria dei suoi defunti ha elargito L. 20.000 ciascuno per le autoblance della Croce Verde, la Misericordia e il SS. Sacramento.

La famiglia di

Gildo Olivari

commossa per le numerose e affettuose attestazioni di cordoglio ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

Paola Fonte Mannina con il marito e i figli ringrazia quanti le sono stati vicini prendendo parte al suo dolore, nella triste circostanza della scomparsa del padre Cav. di Vittorio Veneto

Giuseppe Fonte

Esprime inoltre viva gratitudine ai medici e al personale della divisione chirurgica che lo hanno amorevolmente assistito.

Il 31 gennaio ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Rina Giulianetti in Becciolini

Il marito, i figli, nuore e nipoti la ricordano con grande rimpianto.
Vigevano 15 gennaio 1993.

L'11 gennaio ricorre il decimo anniversario della scomparsa di

Liliana Lazzari nei Bolano

Il marito, la figlia, il genero e la sorella la ricordano a quanti le vollero bene, con tanto amore e rimpianto.

ANNIVERSARIO

Corrado Chelucci
Med. d'arg. al Valor Militare
Caduto per la Patria a Sebenico-Dalmazia - il 16 gennaio 1943

Lo ricordano le nuore e i nipoti nel cinquantenario del suo sacrificio. Insieme a lui ricordano anche i suoi adorati figli Aldo e Giovanni che lo hanno raggiunto in quel mondo fatto di luce, amore e bontà.

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ritambi e officina
Loc. Antiche Saline
Tel. 915019/917676

La quindicina politica

Un antico proverbio ricorda che col tempo la foglia di gelso diventa seta. C'è, dunque, da sperare che passando altri mesi anche i nostri politici meditano sulle loro posizioni, sulle possibilità di conciliarle e sui danni che questo continuo cozzo di opinioni, tutt'altro che costruttivo, produce sui già sensibili ritardi registrati rispetto ai programmi di lavoro.

È ovvio, a questo punto, chiarire che si sta parlando della Comunità Montana dell'Elba e Capraia e della impossibilità di risolvere la crisi che la immobilizza da oltre un anno. E diciamo anche che la nostra denuncia è "per difetto".

Sarà utile ricordare e sottolineare che sono stati recentemente commissariati i lavori per la costruzione di una nuova discarica, dopo che l'attuale, in via di saturazione, fu realizzata con lo stesso provvedimento. E non sarà superfluo evidenziare che se i lavori per una rete di distribuzione idrica che finalmente risponda alle esigenze dell'isola sono iniziati, lo si deve all'affidamento della loro direzione... ad un altro commissario ad acta.

Ma c'è di più. Entro il 31 p.v., se il bilancio preventivo 1993 non sarà approvato dall'assemblea - come probabilmente non lo sarà - si dovrà ricorrere, secondo una precisa legge, ad un

ennesimo... commissariamento! Sembra un gioco di parole ma, purtroppo, le cose stanno così.

Conviene ora fare un discorso serio, sia pure... una volta tanto. Non siamo nuovi a colpire i partiti politici locali e, spesso, ad evidenziare una loro carenza di responsabilità. Tuttavia gli ultimi avvenimenti ci convincono che anche la Regione Toscana non è senza colpe.

Usando un linguaggio semplice e onesto, non possiamo far passare sotto silenzio che mai l'Elba, che è poi la terza isola italiana per grandezza e per importanza, è stata tanto trascurata e, aggiungeremo, tanto ignorata.

Perché la Regione Toscana, cui la cosa compete, non si decide a porre ordine al...disordine politico isolano? Non vuole? Non può? Non sa? Sta di fatto che un ente comprensoriale come la Comunità Montana non si può tenere pressoché immobile o, se si preferisce, inattivo, senza un intervento drastico che, in fondo, anche le leggi dello Stato, oltre a quelle regionali, prevedono.

C'è da attendere un ulteriore aggravarsi della situazione o "il via" di qualcuno che tarda ad arrivare?

Buon 1993 a tutti.

COL

Un Capodanno sereno tra balli e cenoni

Locali di ritrovo e ristoranti, anche se molti elbani hanno riscoperto il piacere della festa casalinga, per la notte di San Silvestro hanno registrato grande affluenza.

I cenoni, interrotti allo scoccare della mezzanotte per sturare bottiglie di spumante, sono risultati alla .. faccia della pronosticata e sbandierata autarchia, copiosamente ricchi di pregiate specialità gastronomiche.

Tutto quindi, più o meno come gli anni scorsi: l'unica riduzione è stata quella dei bottili e dei petardi. Comunque anche quelli non sono mancati e mentre i primi hanno fatto rumoroso coro con le sirene delle navi e dei pescherecci, gli altri hanno irrorato il cielo di fulgidi colori.

Il bel tempo dei giorni di fine d'anno ha favorito l'afflusso di molti turisti. Numerosi gli

elbani del Continente che sono ritornati allo "Scoglio". Tutto si è svolto in piena serenità: anche l'intensissimo traffico dovuto agli spostamenti per raggiungere discoteche e ristoranti di ogni parte dell'isola, non ha provocato incidenti. Questo anche per merito del rafforzamento della sorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine.

Peccato che il freddo di Capodanno e dei tre giorni seguenti, che ha fatto abbassare la temperatura sul filo dello zero durante il giorno e il meno tre nella notte, abbia improvvisamente interrotto il tiepido clima di fine d'anno: la gente si è rintanata nelle case e negli alberghi, facendo a meno di passeggiate in auto e a piedi, rendendo quindi modestamente vivaci le vacanze del ponte festivo dei primi dell'anno.

Un doveroso bilancio

Ancora una volta, ed è la 44tesima, è arrivato il momento dei consuntivi. Quello che ora presentiamo non è solo una nuda e cruda elencazione di cifre raccolte nell'anno appena concluso, secondo i classici sistemi contabili, ma vuole anche dire ai molti generosi lettori come abbiamo ottemperato ai loro desideri e nel contempo renderci interpreti della gratitudine degli enti e delle persone beneficiate.

Chi segue il "Corriere" sa ormai che dai suoi primi numeri il giornale cura la raccolta di fondi per gli enti di assistenza e beneficenza elbani, passa loro le somme che a tale scopo gli pervengono, e per quanto riguarda le indicazioni degli elargitori e delle necessità segnalate dagli anziani ospiti e dagli amministratori.

Iniziamo, dunque, dalla Casa di Riposo. Com'è noto, qualche tempo prima che desse la sua preziosa collaborazione la Fondazione "Amedeo Cacciò", fu segnalata la

necessità di seguire certe opere per le quali, data l'urgenza, fu chiesto l'intervento del "Corriere". Si trattò, per la precisione, della demolizione della vecchia cucina, rivestimento di mattonelle per la zona refettorio, l'imbiancatura di cinque stanze ed una serie di piccole opere di muratura e falegnameria. Oltre a ciò, la dotazione di un nuovo arredo per la stessa cucina. Da notare che in precedenza, con i fondi del "Corriere", si curò la ristrutturazione della lavanderia e stiratoria.

Di tali lavori, con le relative forniture di arredi, demmo ampia notizia, con annesso conteggio, nel n°23 del 30 dicembre 1991. All'inizio del 1992 restava da pagare lire 1.013.500 alla Impresa Meloni e lire 4.234.020 alla FAP (forniture Alberghiere) di Portoferraio.

A questo proposito sentiamo il dovere di rivolgere ancora un caldo ringraziamento, sia alla "Meloni" che alla "FAP", rappre-

sentata dalla signora Graziella Petucco, che hanno accondisceso di buon grado, consci dell'opera di alto contenuto sociale loro richiesta, a dar corso alle forniture ed ai lavori addebi- tando al pagamento rateizzato (e, purtroppo, molto alla...lunga!) delle non indifferenti somme. Sono gesti da evidenziare che ci sembra giusto segnalare i tempi di tanta tristezza morale.

Questo, dunque, il conteggio per quanto riguarda la Casa di Riposo:

- Resto cassa al 30 dicembre 1991 lire 1.076.000 - Elargizioni raccolte nell'anno 1992 lire 9.107.000 - Totale entrate lire 10.813.000.

Parte Uscite: Saldo Impresa Meloni lire 1.013.491 - Saldo fornitura cucine lire 4.234.000 - Totale uscite 5.247.491 - Differenza fra entrate e uscite lire 5.565.509 somma che si riporta al 1° gennaio 1993.

Per quanto riguarda gli enti, queste sono le somme raccolte e passate a suo tempo agli interessati:

Asilo Infantile Toniotti lire 2.250.000 - Associazione per la ricerca del cancro 4.080.000 - Croce Verde 1.320.000 - Misericordia di Portoferraio 2.090.000 - Parrocchia Santo Stefano alle Trane 950.000 - Lega contro i tumori 100.000 - AVIS 1.270.000 - SS. Sacramento 1.850.000 - Suore Asilo Infantile 2.830.000 - Gruppo Donatori Fratres 1.585.000 - P.A. Campo nell'Elba 375.000 - Restauri Duomo 500.000 - Parrocchia San Giuseppe 200.000 - Chiesetta del Soccorso 100.000 - Suore Ospedale 125.000 - AIDO 310.000 - Parrocchia di Rio Elba 100.000.

La festa della Befana

Dopo due anni di sosta i "ragazzi del '47" hanno ripreso la simpatica iniziativa della Befana. Così la generosa vecchietta, alta circa quattro metri, costruita a regola d'arte, vestita degli indumenti tradizionali, con gli occhiali a stanghetta sul naso adunco e con la bocca aperta al sorriso, ha sfilato da Carpani fino a piazza Cavour, distribuendo ai bambini caramelle e cioccolate.

Dopo aver sostato per più di un'ora sulla piazza per farsi ammirare dai bambini, ha raggiunto il piazzale della Linguella per offrirsi in olocausto al rogo propiziatorio.

È stata una festa gioiosa, anche se non particolarmente allegra come le altre volte, perché non era presente la fanfara che come consuetudine era al seguito della Befana.

Si è sopperito con dischi, ma una fanfara, anche per quel folklore tradizionale che rende di per sé stesso allegria, è un'altra cosa.

Comunque anche questa sesta edizione della Festa della Be-

fana, è stata piacevole e simpaticissima, e quindi ancora una volta elogiata i "ragazzi del '47" che hanno fatto divertire i bambini e hanno fatto ritornare alla mente degli anziani le folkloristiche sfilate della Befana degli anni trenta, che percorrevano le vie cittadine con al seguito la Banda cittadina, un folto gruppo di giovani cantori con cembali, timpani e tamburelli e tantissima folla.

Il corteo faceva diverse tappe per cantare e suonare davanti alle abitazioni, ai bar e ai negozi, la tradizionale serenata della Befana... "salutiamo il padrone di casa e la nobile compagnia" a cui facevano immancabilmente seguito i famosi ritornelli: "...il bimbo piange vuole la puppa, glie dai si o no, baccalà bombò!"... e "...cembali cembali tacchi tacchi e le corne del Bertacchi!"...

Non c'era persona che non donasse qualche cosa in denaro o in viveri, e le cospicue raccolte venivano devolute a Enti benefici.

Al Teatrino Napoleonico dei Mulini

La sera di venerdì 6 gennaio al Teatrino Napoleonico dei

Mulini, ha avuto luogo il primo spettacolo dell'anno. Di scena un concerto di musica classica per oboe e organo eseguito da Ruggero Cioffi e Alberto Melgrati. L'ottima esecuzione di musiche di Vivaldi, Mozart, Telemann e Bach, ha confermato la fama dei concertisti e ha ottenuto il pieno gradimento del pubblico.

Questo il calendario dei prossimi spettacoli: 16 gennaio Compagnia Duse dello spettacolo con "Recitiamo? E cosa possiamo fare", un testo tratto da Goldoni e De Laclous. 22 Gennaio Cabaret con Stefania Carboni. 30 e 31 gennaio: Operetta con Ciro Greco (baritono), Manuel Moreschi (soprano) e Onofrio Della Rosa (piano-forte). Per prenotazione e prevendita occorre rivolgersi all'agenzia Pelagos. Telefono 91.54.09.

Taccuino del cronista

Il primo elbano nato nel 1993 è un vispo maschietto di tre chili e ottocento. Si chiama Andrea ed è stato dato alla luce all'Ospedale il giorno 2 alle ore 6,20. Nel felicitarci con i genitori, Carmine Bonassise, lavoratore edile, e Paola Pesse che abitano a Portoferraio in località San Martino, formuliamo per il neonato gli auguri più belli.

A Firenze la casa del nostro affezionato abbonato Massimo Battaglini e della sua signora Patrizia è stata allietata dalla nascita di un bel bambino: Ettore. Ai genitori ed ai nonni in particolare alla signora Mirella Battaglini congratulazioni vivissime; al neonato auguri di ogni bene.

Numerosi i presenti alla serata promossa dall'Elba Corse lunedì 4 gennaio all'Hotel Aironi per la presentazione del filmato "Poker Rallye '92 di Piero Comanducci. Le riprese di 4 gare valevoli per il mondiale e di alcune delle ultime edizioni del Rallye Elbano, hanno suscitato vivo interesse e ammirazione per la bravura dei piloti. Particolarmente apprezzate le immagini relative al Rallye dei Mille Laghi in Finlandia.

Sono stati molto apprezzati dai visitatori per la loro originalità, i presepi allestiti su alcuni banchi del mercato coperto dagli alunni delle Scuole Materne e Elementari di Portoferraio sotto la guida dei loro insegnanti.

La simpatica iniziativa è stata promossa dal Gruppo archeologico naturalistico elbano con la collaborazione del Comune. Per caratterizzare maggiormente la manifestazione, nel box adiacente ai presepi, Gino Brambilla presidente del Gruppo, si è esibito in soffiature di vetro creando ornamenti natalizi e oggetti artistici.

La prossima primavera prenderà corpo un'iniziativa proposta dalla sezione soci Coop Toscana Lazio dell'isola d'Elba che vede per obiettivo quello di "riportare sui banchi di scuola gli adulti". I ge-

nitori dei ragazzi che attualmente frequentano la scuola dell'obbligo all'Elba avranno l'opportunità di seguire alcuni corsi sull'alimentazione. Saranno degli animatori e delle dietiste della Coop a animare le ore di insegnamento.

Don Mario Lazzeri, sacerdote dell'ospedale e parroco per molti anni a Rio Marina, ha celebrato i suoi sessantenni di sacerdozio giovedì 7 gennaio, con una messa solenne celebrata nella parrocchia di San Giuseppe di Carpani. A don Mario gli auguri della redazione.

La sera del 6 gennaio è stato rinvenuto in Piazza del Popolo un portamonete da donna contenente del denaro. Chi l'ha smarrito può ritirarlo all'Ufficio di Polizia Municipale, dove è stato consegnato dal rinventore.

I giovani che intendono sposarsi con il rito cristiano nell'anno 1993 sono invitati a partecipare al corso che si tiene presso la Parrocchia di San Giuseppe a Carpani a partire da martedì 19 gennaio 1993. Gli incontri successivi saranno quattro e rispetteranno questo calendario: il 25 gennaio, il primo, l'8 e il 25 febbraio.

Il sindaco ricorda che entro il 30 gennaio dovrà essere pagata l'imposta sulla pubblicità. L'ufficio tributi provvederà all'invio dei bollettini. Coloro che hanno apportato variazioni alle insegne sono tenuti a fare apposita denuncia all'Ufficio tributi.

L'Ufficio Tecnico comunale avverte che è aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 9.30 alle ore 13, in coincidenza con la presenza del vice sindaco e assessore ai LL.PP. dr. Giambattista Fratini.

Lasciando un caro ricordo di sé si è spenta nei giorni scorsi la signora Liliana Campagnoli ved. Lavorgna di anni 73. Ai figli ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

Il 4 c.m. è deceduto all'età di 96 anni l'ex maresciallo di artiglieria, capitano del Ruolo d'onore, cavaliere di Vittorio Veneto Giuseppe Fonte che nel 1919 fece parte dei Legionari che al comando di Gabriele D'Annunzio occuparono Fiume.

Dopo alcuni di servizio al Deposito delle Truppe dell'Elba alla Caserma De Laugier, andato in pensione alla fine della guerra si era stabilito a Portoferraio. Unendosi al compianto dei numerosi amici dell'Estinto esprimiamo alla figlia Paola, nostra affezionata abbonata residente a Firenze, e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

Venerdì 8 gennaio è deceduto l'ex commerciante Ideale Furiosi di anni 82, persona molto stimata. Ai familiari in particolare alle figlie Vanna, Maria Grazia e Franca, quest'ultima colpita in questi giorni da un altro gravissimo lutto per la scomparsa del marito Ubaldo Dini, il nostro più sentito cordoglio.

All'età di 71 anni è deceduto il 9 c.m. Gildo Olivari, lasciando un buon ricordo di sé, in particolare tra gli abitanti della località Le Trane dove risiedeva e ai quali ci uniamo per porgere alla famiglia sentite condoglianze.

A quattro mesi di distanza dalla morte della moglie, lunedì 11 gennaio è deceduto il cav. uff. Ulisse Nuti, un personaggio molto popolare, benvenuto da tutti. Aveva 87 anni ed era stato giocatore dell'Audace. Ai figli e a tutti i familiari vive condoglianze.

Il cap. Contini lascia la Compagnia dei Carabinieri dell'Elba

Dopo oltre quattro anni al comando della Compagnia dei Carabinieri dell'Elba, il capitano Marco Contini lascia Portoferraio per assumere la dirigenza della compagnia di Maglie un grosso centro agricolo in provincia di Lecce, salito di recente alla ribalta della cronaca per il naufragio del peschereccio greco che aveva a bordo una decina di albanesi e per l'inchiesta sulla Sacra Corona Unita, una delle più potenti organizzazioni mafiose della Puglia.

All'Elba il cap. Contini che si è fatto apprezzare dalla popolazione per le doti di animo e l'affabilità del carattere, ha svolto il suo compito con capacità e professionalità, distinguendosi particolarmente in azioni contro la microcri-

minalità e la droga. Intensa anche l'attività contro l'abusivismo edilizio e nel settore dell'inquinamento.

La direzione della Compagnia dei carabinieri dell'Elba, in attesa del nuovo comandante, è affidata al Maresciallo Gian-

Al cap. Contini il nostro augurale saluto.

Imbiancatura
Manutenzione ville
Montaggio vetri termici
Rivestimenti in legno

Ditta Soldani Cesare

Loc. Albereto, 133
57037 Portoferraio
Tel. 0565/917724

Ufficio turistico Napoleone Elba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Strenna natalizia

Insieme agli auguri da parte del Direttore, Marcello Pacini, ci è giunto in redazione l'ultimo volume pubblicato dalla Fondazione Agnelli nella collana "Studi e ricerche", dal titolo "Rapporto sull'economia delle arti e dello spettacolo". Il volume passa in rassegna tutte le manifestazioni artistiche, dalla lirica al balletto, alla musica classica e leggera, alla prosa, alle arti figurative, musei, dischi, libri, films, concludendo con la fiction televisiva. Un panorama completo, quindi, della produzione artistica aggiornata fino agli ultimi anni, che si estende spesso a riferimento con i paesi stranieri e corredato con dati statistici, diagrammi e tabelle relative alla fruizione da parte del pubblico, i costi di produzione, gli introiti, le sovvenzioni statali e private, ecc. Al termine di ogni capitolo una ricca nota bibliografica offre utili indicazioni a chi volesse ancor più appro-

fondire i singoli argomenti, ma i saggi sono di per sé più che esaurienti in quanto esaminano - oltre gli aspetti economici - le caratteristiche proprie di ciascuna forma di spettacolo, le sue tradizioni, la sua fortuna nel passato, la sua eventuale decadenza e le prospettive del futuro. Di particolare interesse il capitolo sulle arti figurative, "Pittori e scultori: arti senza Muse", che presenta una scheda dal titolo "Pittori in Italia: tanti dilettanti, pochi professionisti e rari maestri". Ma altri capitoli suscitano interesse, come quello sulla fortuna della musica leggera, col boom delle discoteche e i grandi concerti negli stadi, e quello sul cinema che con l'avvento della TV ha visto diminuire paurosamente l'accesso alle sale cinematografiche che dal massimo storico del 1953 di 819 milioni di spettatori è caduto progressivamente ai 93 milioni del 1988.

Il treno per Ljuba di Romano Bavastro

Dopo i racconti di **La Principessa del Volterraio**, da noi a suo tempo recensiti, Romano Bavastro presenta ora il suo primo romanzo **Il treno per Ljuba**, uscito di recente presso l'editore Pacini di Livorno. Livorno è anche la città dove il romanzo è ambientato nel periodo in cui l'autore viveva la sua "età favolosa" dell'adolescenza, a cavallo degli anni cinquanta, quando era ancora possibile un traffico come quello del Morino che intralazzava cercando di "accasare" le prostitute con qualche americano. Il romanzo è interamente impostato sul Marò, l'io narrante, da identificare con l'autore, che di un romanzo autobiografico chiaramente si tratta. Bavastro infatti non fa che rievocare i suoi sedici anni, quando frequentava il ginnasio "Guerrazzi" e ne combinava di tutte con i suoi inseparabili amici Francesco e Roberto, soprattutto ai danni

dell'insegnante di lettere. Le prime pagine sono dedicate al racconto delle spassose ragazze, fino all'incontro con Ljuba che Marò ancora minore, entrato con uno strattagemma, incontra nella "casa" della Sandrina. Le pagine più belle del romanzo sono appunto queste in cui l'autore rivive a distanza di quarant'anni l'atmosfera di quell'amore giovanile. Partita Ljuba da Livorno, Marò si innamora di Luce, la segretaria del liceo, una ragazza piena di problemi psichici che finisce per coinvolgere il ragazzo nelle disgraziate vicende della sua vita travagliata. Un ragazzo "cresciuto troppo in fretta" come si legge in ultima copertina, alle prese con le sue ansie e con la voglia di sapere e di capire. "Il viaggio di Ljuba è infatti il viaggio della ricerca di sé stesso attraverso gli altri". Aggiunge interesse al libro l'ambiente in cui si snoda la

Un intero capitolo è dedicato al festival di Spoleto nel quale il Maestro Gian Carlo Menotti ricopre il "ruolo di catalizzatore di energie e di partecipazione". Dall'analisi che riguarda i Musei, apprendiamo che la Toscana vanta il maggior numero dei musei rispetto alle altre regioni italiane (224), di cui 81 soltanto a Firenze. Ma sull'argomento musei ci riserviamo di tornare in uno dei prossimi numeri, con particolare riferimento a quelli elbani. Con questa indagine sull'economia delle arti e dello spettacolo, la Fondazione Agnelli prosegue la sua attività meritoria, portando un valido contributo alla conoscenza di un settore pressoché inesplorato e poco noto al grande pubblico, aggiungendosi ai volumi già pubblicati e alle ricerche demoscopiche dei fascicoli della rassegna **XXI Secolo**.

Lo Sport

Campionato di calcio

Promozione

Risultati del 3 e del 10 gennaio
Rosia - Isola d'Elba 0 - 2
Isola d'Elba - Volterra 1 - 1

1ª Categoria

Risultati del 3 gennaio
Elba - Rio Marina 0 - 0

Risultati del 10 gennaio
Rio Marina - Casteln.C. 1 - 0
Antignano M. - Elba 1 - 0

2ª Categoria

Risultati del 3 gennaio
Chiusdino - Portoferraio 2 - 2
Roccatèder - Campese 2 - 2
San Piero - Ribolla 2 - 2

Risultati del 10 gennaio
Portoferraio - Gavorrano 1 - 0
Campese - Guardistallo 0 - 0
Vada - San Piero 1 - 0

Prossimo turno

Tuttocuoio - Isola d'Elba
Massetana - Rio Marina
Elba - Pomarance
Castiglione P. - Portoferraio
Monterotondo - Campese
San Piero - Sasso P.

I velisti di Porto Azzurro Menno e La Rosa si confermano imbattibili

Mario Menno e David La Rosa del Circolo Velico di Porto Azzurro con un nuovo prestigioso successo, hanno confermato il loro valore che da molti mesi li fa dominare nella classe "Equipe". Questa volta hanno ottenuto una netta vittoria nelle acque di Sanremo nel Primo Meeting Internazionale del Mediterraneo, una delle più importanti gare a livello europeo e a cui hanno partecipato rappresentanti di famosi club velici italiani e stranieri. Menno e La Rosa anche questa volta si sono imposti sui ri-

vali in modo inequivocabile: infatti hanno vinto due delle tre gare, nella terza, mentre stavano per tagliare vittoriosi il traguardo, la rotta della vela supplementare di prua, ha arrestato la loro corsa e quindi sono arrivati secondi per pochi centimetri. Nella classifica generale dopo il duo di Porto Azzurro si sono classificati i rappresentanti del Circolo Velico di Ancey e di Cape di Antibes. Alice Giannoni e Silvia Trivison del Centro Velico Elbano di Rio Marina, si sono classificate al decimo posto.

Secondo torneo di calcio "Edilio Parrini"

Nella seconda decade di febbraio prenderà il via al campo della Bricchetteria il quarto torneo aziendale per squadre amatoriali, organizzato dall'Associazione calcio Portoferraio. Alla manifestazione denominata "Secondo Torneo Edilio Parrini" possono partecipare squadre che rappresentano aziende pubbliche e private dell'Elba con giocatori che abbiano superato il sedicesimo anno di età. Le formazioni possono essere integrate con quattro giocatori tesserati provenienti dalla

Terza, due dalla Seconda e uno dalla Prima categoria, che attualmente partecipano ai relativi campionati. Le iscrizioni saranno accettate fino al 20 gennaio presso la tabaccheria Parrini in località Concia di Terra dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 18. Ad iscrizioni ultimate le formazioni partecipanti saranno divise in due gironi. Sarà effettuata solo la gara di andata, le prime due classificate di ogni girone disputeranno le semifinali e finali.

Torneo di Tennis Doppio Giallo

Il tradizionale torneo Doppio Giallo che si è svolto sui campi di San Giovanni, e a cui hanno partecipato buona parte dei migliori tennisti elbani, ha visto il successo di Marcello Manzi e Carlo Forti, che hanno battuto nella finalissima la coppia De Pietro Franco-Lupi Maurizio. Per

approdare all'atto conclusivo del torneo, in cui le coppie formate da uomini e donne venivano sorteggiate ad ogni turno, i vincitori e i secondi classificati, si sono affermati rispettivamente sulle coppie Fabio Barbadori - Gianmarco Anselmi e Walter Corbelli - Diego Magi.

Gare di golf al Club dell'Acquabona

Per il periodo natalizio, come è consuetudine, il Golf Club dell'Acquabona ha organizzato alcune gare, a cui hanno partecipato molti appassionati. Le competizioni favorite anche dal tempo discretamente clemente, si sono svolte in modo perfetto e hanno destato vivo interesse. La Coppa di Natale (articolata su 18 buche stableford), è stata vinta da Oreste Pacini che ha preceduto in classifica Fabrizio Bianchi di Milano, mentre nella categoria Seniores si è affermato Giancarlo

Pacini. La Coppa del Consiglio (articolata su 18 buche e 4 palle stableford), è stata appannaggio della coppia Giorgio Pinotti - Aldo Agliati che hanno preceduto il duo formato da Andrea Damiani e Marco Monari. La gara più importante, cioè la Coppa Associazione Albergatori Elbani (36 buche Medal suddivise in due giorni) che ha visto numerosi concorrenti per la maggior parte non elbani, ha dato i seguenti risultati: Prima categoria, vittoria di Vimercati, seguito da Rocari. Seconda categoria, vittoria di Fulvio Croce seguito da Aldo Agliati. Tra le signore ha vinto Fabrizia Bianchi davanti a Alice Pagni, mentre per quanto concerne la graduatoria dei Seniores da registrare l'affermazione di Oreste Pacini.

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680



PARK HOTEL NAPOLEONE

Loc. S. Martino - Portoferraio
Isola d'Elba

Cerimonie - Feste - Banchetti
TUTTO L'ANNO

Una villa fine 800 immersa in un parco di 85 ettari con chiesa privata, salone delle feste (fino a 200 persone) con saletta per cocktail ed entrata privata, 2 piscine, 2 bars, Ristorante, parcheggio privato. Se volete rendere una ricorrenza indimenticabile rivolgetevi a: **PARK HOTEL NAPOLEONE** Tel. 0565/918502 Fax 0565/917836 Telex 501538. Centro Prenotazioni: Tel. 0336/709380.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Ristorante

MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

★★★★★

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino al 15/3

PARTENZE DA PIOMBINO

DAL LUNEDI AL VENERDI

06.10 - 09.20 - 12.20 - 14.20 - 16.40 - 20.50

SABATO: 06.10 - 12.20 - 14.20

DOMENICA E FESTIVI: 20.50

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

DAL LUNEDI AL VENERDI

07.40 - 10.50 - 12.20 - 14.20 - 16.20 - 18.40

SABATO: 07.40 - 10.50 - 16.20

DOMENICA E FESTIVI: 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.30 - 10.00 - 11.30

13.10 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 10.00 - 11.30 - 13.00

15.30 - 17.20 - 18.50 - 22.00

Linea Porto Azzurro - Piombino

06.25 - 10.25* - 15.20 (martedì e venerdì)

Partenze da Rio Marina

07.00 - 11.00* - 16.00

Linea Piombino - Porto Azzurro:

07.45 - 17.35

Linea Piombino - Rio Marina:

07.45 - 14.00* - 17.35

*escluso il martedì e venerdì

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio per Piombino 07.10 - 09.30 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino per Portoferraio 08.40 - 10.30 - 14.50 - 16.30

Partenza da Cavo per Piombino 07.30 - 13.35 - 16.00

Partenza da Piombino per Cavo 08.40 - 10.30 - 14.50 - 16.30

Partenza da Cavo per Portoferraio 09.00 - 10.50 - 15.10 - 16.50

Comitato di redazione
Direttore
Porf. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Ristorante Publius Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Imbiancatura
Manutenzione ville
Montaggio vetri termici
Rivestimenti in legno

Ditta Soldani Cesare

Loc. Albereto, 133
57037 Portoferraio
Tel. 0565/917724

Terme S. Giovanni
Reperto di Terapia Fisica
aperto tutto l'anno

AGEVOLAZIONI SPECIALI
PER
ASSISTITI U.S.L. 26

- Il 30% di sconto sulle singole cure fisioterapiche
- Esente ticket
- Le terapie verranno iniziate entro 24 ore dalla data della richiesta
- Il tempo di trattamento per ogni singola cura è uguale a quello dei privati.
- Le cure vengono eseguite per appuntamento senza sovrapprezzo.
- È sufficiente presentarsi con la richiesta del Medico di base o dello specialista.
orario 09.00 - 12.00
16.30 - 18.30
Loc. San Giovanni - Tel. 914680

VINI del BARBA

D.O.C.

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.

LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Ufficio turistico Napoleone

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze

Ristorante giardino

Specialità tipiche

Poggio Terme - Tel. 99083